

## Ospedali aperti per ferie: quando è meglio chiedere una visita

**Pubblicato:** Mercoledì 24 Dicembre 2014

Arrivano le feste e l'ultimo pensiero che ci passa per la testa è un improvviso malessere. Senza medico di base, è bene non lasciarsi andare allo sconforto. Gli ospedali sono sempre aperti e i pronto soccorsi preparati ad accogliere e curare.



**Per evitare attese inutili, però, è bene ascoltare le raccomandazioni degli specialisti:** « In questi giorni sono molto le persone colpite da **virus intestinale** – spiega il primario del PS di Varese **Francesco Perlasca** – Si tratta di para influenze che provocano **gastriti o gastroenteriti**. **È meglio non drammatizzare** perché, nonostante gli effetti siano importanti, durano poco, al massimo 48 ore. In questi casi è sufficiente prendere dei **disinfettanti intestinali**».

Nonostante le temperature stagionali siano superiori alla media, si registrano anche altri tipi di influenze con **raffreddore e febbre**: « Dati gli ambienti chiusi in cui ci si ritrova, è consigliabile non stare a stretto contatto con chi mostra evidenti i segni del malessere. Importante, poi, rispettare **le tradizionali norme igieniche**: lavarsi le mani e coprirsi bocca e naso quando si starnutisce. Sono piccoli consigli di grande valore preventivo».

L'ospedale non chiude mai e il pronto soccorso rimane a disposizione 24 ore su 24: « Un consiglio importante – conclude Perlasca – **non aspettate la sera a venire in pronto soccorso dato che il personale è ridotto**. Durante il giorno, si lavora a pieno regime per cui si creano meno intasamenti. Se

si arriva dopo le 18, si corre il rischio di attendere più a lungo».

**Turni regolari anche nella pediatria del Del Ponte** che già in questi giorni vede tutti i suoi 22 letti occupati da piccoli pazienti: « Abbiamo numerosi casi di lattanti con la **bronchiolite** o bimbi con **vomito e diarrea** – spiega il primario **Luigi Nespoli** – **Dal primo dicembre scorso abbiamo aperto un punto di primo intervento più ampio e con più personale.** Siamo, quindi, preparati ad affrontare le feste. Mi raccomando: **se il lattante è poco reattivo e non mangia, allora è il caso di venire a farlo visitare.** Così se un bimbo più grandicello è affetto da diarrea o vomito: ha **bisogno di reidratarsi per cui non aspettate.** È chiaro che bisogna distinguere tra le diverse gravità: ma, soprattutto nei lattanti, è meglio farsi assicurare ogni volta che il piccolo è inappetente, sia che abbia la febbre alta sia che non ce l'abbia».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it